

/

**CITTA' DI GALLIPOLI**

(Provincia di Lecce)

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**Oggetto: *Integrazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017***

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di luglio alle ore 20:00 nella sede del Comune di GALLIPOLI, convocata da IL SINDACO Dott. Francesco M. ERRICO, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Partecipa Segretario Generale del Comune Dott. Angelo Maria Radogna.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

| | | Nome | Presente | Assente |
|----------|---------------------|-------------------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | Sindaco | Dott. Francesco Maria ERRICO | X | |
| 2 | Vice Sindaco | Dott.ssa Antonella GRECO | X | |
| 3 | Assessore | Avv. Antonio PITEO | X | |
| 4 | Assessore | Sig. Giovanni FIORE | X | |

Assume la presidenza IL SINDACO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, quindi, procede alla trattazione di quanto all'oggetto.

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D. Lgs. n° 267/00 esprime parere sulla regolarità tecnica della proposta:

- Favorevole
- Non Favorevole
- Non richiesto

Gallipoli, lì 16/07/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Laura RELLA

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità all'art. 49 del D. Lgs. n° 267/00 esprime parere sulla regolarità contabile della proposta:

- Favorevole
- Non Favorevole
- Non richiesto

Gallipoli, lì 16/07/2015

Il Responsabile del Settore Finanziario
Milva MARRA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con proprio atto n. 23 del 29/01/2015 è stato approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017”;
- in data 14/04/2015 l'ANAC ha inviato una nota prot. n. 44566 per integrare il Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- tale nota per un disguido di carattere tecnico, generato da un errore di recapito è rimasta inevasa;
- in data 01/07/2015 l'ANAC, con nota prot. n. 83601 ha chiesto di adempiere alle azioni integrative del PTCP;
- in ossequio a quanto indicato dall'ANAC si ritiene di sostituire gli ultimi due commi dell'art. 5 del PTCP con i seguenti:
 1. la definizione delle aree di rischio, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, oltre che dalle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione è riportata nell'allegato 1) e aggiornata ad opera del Responsabile della prevenzione della corruzione, con cadenza almeno annuale;
 2. ogni responsabile è obbligato a mettere in atto le misure previste nelle aree di rischio assegnate agli uffici di competenza, così come indicato nell'allegato 1) e nei successivi aggiornamenti;
 3. il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a verificare la corretta attuazione delle misure previste nel citato allegato. A tal fine potrà proporre il rafforzamento dei controlli preventivi, oltre che l'impiego di controlli a campione in occasione dell'attuazione del controllo successivo sulla regolarità amministrativa;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha predisposto l'allegato 1) al PTCP che contiene le aree di rischio e processi di lavoro; processi, fattori di rischio e misure di prevenzione; unità organizzative e processi di rischio; documento di specializzazione e pianificazione dei rischi;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle considerazioni su esposte, di dover provvedere alla modifica e integrazione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017” con l'allegato 1);

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del medesimo decreto;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Per quanto sopra esposto:

di sostituire gli ultimi due commi dell'art. 5 del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017” del Comune di Gallipoli ed integrare lo stesso con l'allegato 1) che contiene le aree di rischio e processi di lavoro; processi, fattori di rischio e misure di prevenzione; unità organizzative e processi di rischio; documento di specializzazione e pianificazione dei rischi e che fa parte integrante del presente atto, con i seguenti:

1. la definizione delle aree di rischio, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, oltre che dalle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione è riportata nell'allegato 1) e aggiornata ad opera del Responsabile della prevenzione della corruzione, con cadenza almeno annuale;
2. ogni Responsabile è obbligato a mettere in atto le misure previste nelle aree di rischio

- assegnate agli uffici di competenza, così come indicato nell'allegato 1) e nei successivi aggiornamenti;
3. il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a verificare la corretta attuazione delle misure previste nel citato allegato. A tal fine potrà proporre il rafforzamento dei controlli preventivi, oltre che l'impiego di controlli a campione in occasione dell'attuazione del controllo successivo sulla regolarità amministrativa;
 4. di trasmettere copia del suddetto Piano all'ANAC e di pubblicare lo stesso sul sito istituzionale dell'Ente.

DICHIARA

immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del comma 4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO
Dott. Francesco M. ERRICO

Segretario Generale
Dott. Angelo Maria Radogna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 23/07/2015 al
07/08/2015

all'Albo Pretorio del Comune.

Gallipoli,

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c. 4, D. Lgs. n°267/00)
- Decorrenza 10 gg. Dall'inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3 D. Lgs. N°267/00)

Gallipoli,

Segretario Generale